



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 07/01/2021**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Ordine del Giorno: Riguardo a quanto avvenuto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali della Toscana: misure urgenti, presentato dal capogruppo L. Ballerini del gruppo consiliare "Campi a Sinistra" (prot.n.28887 del 5.06.2020).

L'anno , il giorno sette del mese di gennaio , previa convocazione alle ore 17:00 nei modi e forme previsti dalla legge, dallo statuto e dalle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale, adottate in data 15.04.2020 ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020, n. 27, il Consiglio Comunale si e' riunito in videoconferenza in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ELEONORA CIAMBELLOTTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale .

La seduta si svolge con modalità telematica a mezzo di idonea piattaforma tecnologica fornita dal Comune, alla quale sono collegati a distanza tutti i partecipanti di seguito elencati, ed è resa pubblica mediante diffusione a mezzo streaming video. La seduta si intende effettuata nella sede istituzionale del Comune, presso la quale sono fisicamente presenti il Presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
MONICA BINI - GIUSI CILIBERTO - VANESSA FIASCHI.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 20 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
CIAMBELLOTTI ELEONORA	Presente	PRISCO ANGELINA	Presente
CILIBERTO GIUSI	Presente	QUERCIOLI MARIA SERENA	Presente
STEFANINI ANDREA	Presente	CAMILLETTI CLAUDIA	Presente
TAMMARO ROCCO	Presente	CANTINI ANDREA	Presente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	FIASCHI VANESSA	Presente
GRECO ANTONELLA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
BOLOGNESI INGA	Assente	MATTEINI DANIELE	Presente
CAROVANI ALESSANDRA	Assente	PIZZIRUSSO CONCETTA	Assente
AZZARRI ALESSANDRA	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Assente
MURGIA SANTA	Presente	BALLERINI LORENZO	Presente
BINI MONICA	Presente	BAUDO GIANNI	Assente
GALLETTI LORENZO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 20 Consiglieri

essendo entrati CAROVANI ALESSANDRA ed essendo usciti GANDOLA PAOLO.

Sono altresì presenti gli assessori: DI FEDE GIOVANNI - ARTESE ESTER - LOIERO LORENZO - RICCI LUIGI - ROSO MONICA ed assenti NUCCIOTTI RICCARDO - SALVATORI GIORGIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(* Essendo entrati; (** Essendo usciti nel corso della seduta



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 38 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che i componenti della Conferenza dei Capigruppo hanno disposto la modifica dell'ordine dei lavori, prevedendo anche per gli atti politici la discussione secondo il criterio di alternanza dei gruppi politici proponenti;

ESAMINATO l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Riguardo a quanto avvenuto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali della Toscana: misure urgenti, presentato dal capogruppo L. Ballerini del gruppo consiliare "Campi a Sinistra" (prot. n. 28887 del 5.06.2020)", presentato per il gruppo consiliare "CAMPI A SINISTRA" dal capogruppo, il Consigliere Ballerini, iscritto al punto n. 10 dell'ordine dei lavori ed ora inserita al punto n. 4, allegato al presente costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato A);

UDITI:

- l'illustrazione dell'atto esposta dal Consigliere Ballerini,
- gli interventi espressi dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO" che, tra l'altro, propone un emendamento allegato al presente costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato B), dal Consigliere Gandola capogruppo di "FORZA ITALIA", dal Vice Presidente del Consiglio Camilletti "GRUPPO MISTO- CAMPI NEL CUORE CAMILLETTI", dall'Assessore Ricci, delegato in materia di "*Welfare di comunità, Politiche abitative, Servizi Demografici, Associazionismo, Città accessibile, Immigrazione, Legalità, Cooperazione internazionale*", dal Consigliere Cantini capogruppo della "LEGA SALVINI TOSCANA" e dal Consigliere Fiaschi (gruppo "LEGA SALVINI TOSCANA"),
- la replica formulata dal Consigliere Ballerini, il quale dichiara di accogliere la proposta di emendamento del Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO";

PRESO ATTO che, nel corso della trattazione del presente argomento iscritto all'ordine dei lavori consiliari, entra a far parte della seduta il Consigliere Carovani, si collega momentaneamente il Consigliere Baudo, si assenta il Consigliere Gandola. Sono presenti n. 20 Consiglieri;

PROCEDUTO a votazione del testo dell'Ordine del Giorno in esame, integrato dell'emendamento proposto dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO", in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA



di approvare il testo dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Riguardo a quanto avvenuto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali della Toscana: misure urgenti", presentato per il gruppo consiliare "CAMPI A SINISTRA" dal capogruppo, il Consigliere Ballerini, modificato dalla proposta di emendamento di cui all'allegato "B", come di seguito esteso:

Ordine del giorno

Oggetto: Riguardo a quanto avvenuto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali della Toscana: misure urgenti

Premesso che

- il grado di civiltà di un popolo, di una comunità, si valuta dal trattamento riservato alla parte più indifesa dei propri cittadini, tra cui le persone anziane. Siamo una società che invecchia ed è necessario sviluppare una cultura della loro presa in carico che contemperi il protagonismo che la persona anziana deve avere rispetto alla propria condizione di salute con la garanzia ad ottenere le migliori cure disponibili;
- un servizio sanitario pubblico lo si valuta anch'esso dalla capacità di una complessiva presa in carico dei soggetti più fragili, tra cui persone anziane non autosufficienti, che necessitano di assistenza sanitaria e sociale ma anche di una forte tutela riguardo alla sicurezza della loro salute nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali che li prendono in cura;
- tale tutela deve essere particolarmente accurata in situazioni come quelle di un'emergenza sanitaria determinata da epidemia, o addirittura pandemia, in considerazione del fatto che si tratta di strutture che ospitano persone per la maggior parte con patologie croniche anche gravi.

Rilevato che

la Regione Toscana conta la presenza di 322 Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di cui 42 direttamente gestite dal Servizio Sanitario Regionale, mentre le restanti 280 sono private (accreditate o convenzionate) e gestite sostanzialmente da Cooperative Sociali.

Visto

il numero di decessi avvenuti, dall'inizio della gestione dell'epidemia da Covid-19, in queste strutture, i cui dati ufficiali contano ad oggi oltre 190 decessi, e oltre mille contagi, in diverse strutture sanitarie assistenziali del territorio regionale, ma che si stima essere in realtà un numero molto più alto considerato che di molte morti non sappiamo se la causa è imputabile ad un contagio da virus, in quanto non sono stati effettuati i necessari tamponi



Preso in considerazione

che le criticità denunciate di ritardi nella disponibilità della fornitura dei dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e per il personale, dei ritardi nell'effettuazione dei tamponi e, da quando previsto dall'ordinanza regionale, nell'operazione degli screening sierologici

Considerato che

a oggi sono state aperte una serie di inchieste in diverse procure toscane (Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa), al fine di appurare le responsabilità di tali morti, e altre se ne prevedono, anche su richiesta da parte dei familiari delle vittime che stanno organizzandosi in comitati e pensando a vere e proprie class action

Tenuto conto

che al di là delle inchieste della magistratura, è importante appurare cosa è realmente avvenuto in questi mesi in queste strutture ma, soprattutto è fondamentale individuarne le ragioni per mettere in campo misure e strategie tese a evitare, nel lungo periodo che ci aspetta di convivenza con il virus Covid-19, il ripetersi di analoghe drammatiche situazioni.

Tenuto conto

che i comuni, pur non avendo competenze diretta nell'accreditamento, svolgono comunque un loro ruolo, in particolare se si tratta di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ex IPAB) in cui è prevista la presenza di membri comunali di nomina pubblica all'interno dei Consigli di Amministrazione

Tenuto conto

del ruolo svolto dai comuni sia nella concessione dell'autorizzazione per l'apertura delle strutture; sia del ruolo, attraverso la figura del Direttore Esecutivo del Contratto, di vigilanza e controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi interni alle strutture; sia con il pagamento della retta sociale per quei cittadini residenti che non sono in grado di provvedere perché sole e in condizioni economiche che non lo permettono

Considerato che

indipendentemente dagli aspetti formali, le amministrazioni comunali non possono tirarsi fuori dal far chiarezza ed individuare le ragioni di una tragedia che ha colpito molti dei loro concittadini anziani e attivarsi per chiedere le condizioni affinché queste tragedie non si ripetano



Valutato che

tra le ragioni vi sia stata l'inadeguatezza dell'attuale modello di gestione privata di tali strutture e che, dunque, sia necessario ragionare su un diverso modello che, tra le altre cose, metta a tema una gestione pubblica delle stesse

Valutato tuttavia

che il sistema nel suo complesso abbia mostrato una resilienza importante ad una situazione drammatica con esempi molto buoni sia in strutture pubbliche che in strutture private gestite con qualità e responsabilità.

Ritenuto necessario

un deciso rafforzamento nelle politiche pubbliche regionali sia sul versante prevenzione, sia sull'organizzazione delle cure primarie con una riqualificazione dei servizi territoriali, compreso quelli rivolti alla popolazione anziana e alla popolazione non autosufficiente.

Considerato fondamentale

all'interno della riqualificazione dei servizi di cura territoriali, un deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare, con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo

Ritenuto

che l'istituzionalismo della persona deve rappresentare l'ultima ratio, in strutture costituite da piccoli moduli, con una presa in cura che presenti un tasso di "sanitarizzazione" sempre più alto, una revisione profonda dei parametri quanti-qualitativi dell'accreditamento, attraverso un percorso partecipato che veda, nella determinazione degli stessi, il contributo degli operatori e le loro organizzazioni di rappresentanza, dei familiari, gli utenti, e le loro associazioni di riferimento

Si impegna

a dare mandato alla competente commissione consiliare per una ricognizione, al fine di poter avere un quadro locale di quanto successo nelle strutture sanitarie assistenziali del proprio territorio, e a riferirne successivamente in una apposita riunione del Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

a farsi promotore nei confronti della Regione Toscana affinché la stessa:

- preveda nell'immediato l'avvio di un'urgente riqualificazione dei servizi di cura territoriali con un



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare) con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo;

- provveda nell'immediato e con urgenza, per quanto riguarda le Residenze Sanitarie Assistenziali, con le modalità descritte, ad una revisione dell'accreditamento regionale con la previsione di nuovi parametri quanti-qualitativi e misure stringenti in termini di verifica e controllo;

- provveda a mettere a tema, sollecitando in questo anche il Governo nazionale, la revisione della definizione e della funzione delle RSA destinandole a pazienti non autosufficienti, malati affetti da pluripatologie che necessitano di prestazioni sanitarie, e conseguentemente attuando un diverso modello di gestione che passi attraverso un processo di ripubblicizzazione.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE EFFETTUATA SU SUPPORTO DIGITALE E DEPOSITATA AGLI ATTI DEL COMUNE.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to ELEONORA CIAMBELLOTTI

Il Segretario Generale

f.to GRAZIA RAZZINO

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.